



Galleria Internazionale

# ANTONIO CARACUTA

**150 ANNI** DELL'UNITÀ **D'ITALIA**



Roma - Quirinale: Estemporanea di A. Caracuta in diretta davanti a migliaia di persone

## AMBASCIATORE NEL MONDO

Dopo esperienze dolorose e difficili che hanno maturato e affinato la sua arte e il suo stile, Antonio Caracuta esprime nelle sue opere l'ottimismo che nel fondo del suo animo, lo ha sostenuto nelle dure prove della vita; non arrendendosi mai dinanzi agli ostacoli, trovando anzi, stimolo in essi per superarli. Egli esprime nelle sue tele la volontà di emergere, di affermarsi con grinta, con passione attraverso i colori cupi, le sensazioni forti, il pathos che sono l'elemento costante delle sue creazioni.

I suoi dipinti sono semplici e fortemente espressivi. I temi trattati parlano di droga, di emarginazione, di sconfitte, ma contengono sempre uno spiraglio di luce, di speranza, di miglioramento individuale.

## 150 ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA

*Estemporanea di pittura davanti al Quirinale - Roma*



Durante i festeggiamenti per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, il Maestro Antonio Caracuta era presente in Piazza Quirinale a Roma, per un'estemporanea di pittura.

Prima che si concludesse la serata, Antonio ebbe a ricordare ai governatori italiani, in una sua ardente dichiarazione, di non ricordare l'Italia solo in quei momenti, ma di essere sempre presenti e di proiettare nel futuro per le prossime generazioni, una vita sana e migliore, per come è migliore l'Opera che Caracuta creò: «Il cammino della speranza di un'Italia nuova».



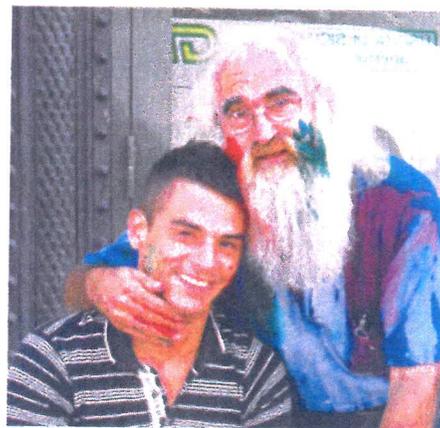
Dopo un lungo discorso accolto in un solenne silenzio per le sue sagge e sante parole, l'artista Antonio Caracuta, immergendo le mani nei suoi colori e ungendosi di tricolore, portò le mani al viso ed esclamò: «Evviva l'Italia».

Roma - Quirinale  
Estemporanea di A. Caracuta in diretta davanti  
a migliaia di persone

A pochi passi da lui, suo figlio Cristian, senza perdere un istante, toccò il volto del padre e portò le sue mani verso il suo viso. Il tutto si concluse con un forte abbraccio... seguito poi... da un'interminabile e caloroso applauso... e tantissima commozione.



LOPERA *Il cammino della speranza in un'Italia nuova*



Antonio Caracuta e suo figlio Cristian